

MASTER PROFESSIONALE

PEDARCH

Progettare lo spazio educante tra scuola e città

Modelli, strumenti, buone pratiche

Destinatari:

Dirigenti, tecnici, progettisti e amministratori pubblici di enti locali.

Tecnici e progettisti di aziende private di costruzione, ristrutturazione, arredamento e sistemi tecnici delle scuole.

Decisori di ambito scolastico, dirigenti e responsabili servizi amministrativi della scuola, insegnanti.

Gestori di attività scolastiche non pubbliche.

Un tema all'ordine del giorno

Il tema della ristrutturazione degli edifici delle scuole pubbliche è all'ordine del giorno:

- lo Stato Italiano stanZIA fondi per la messa in sicurezza delle scuole e per iniziare i primi lavori per garantire ambienti sani e accoglienti;
- in Europa la relazione tra spazio e apprendimento è già da tempo un tema di rinnovato interesse, da integrare ai plurimi segnali di rinnovamento degli approcci didattici e culturali negli ambienti formativi;
- la generale apertura verso nuove culture dell'educazione e la nascita di un numero sempre maggiore di scuole con profili pedagogici innovativi e rispondenti alle sfide della società odierna richiedono architetture che ne sostengano e incarnino l'orientamento.

Una nuova idea di progettazione

La scuola inizia a riconoscersi come una piattaforma di dialogo e scambio, di sviluppo e azione tra molti e diversi attori del contesto socioculturale: le amministrazioni locali e statali, i soggetti politici, i progettisti e i tecnici, pedagogisti ed educatori, insegnanti e dirigenti, comunità dei genitori e degli alunni, gli enti culturali sul territorio. Nasce la volontà di configurare la scuola in Europa come rinnovato centro civico, luogo di aggregazione e di scambio socio-culturale. Ma per una pianificazione condivisa di una scuola così concepita è necessario possedere un quadro di riferimento pedagogico e architettonico e una buona preparazione scientifico-professionale. Non basta la buona volontà. L'esperienza insegna che nonostante sia disponibile molto materiale teorico sull'argomento dell'edilizia scolastica e del rapporto tra spazio e didattica, è necessario ancorarlo a una buona moderazione tra i diversi contributi e punti di vi-

sta delle discipline e aree d'azione coinvolte nel processo che porta alla nascita o alla ristrutturazione di una scuola. Un dialogo costruttivo tra i diversi apporti e di un approccio interdisciplinare sono gli elementi alla base di una buona progettazione.

L'esperto in progettazione di spazi educanti tra scuola e città

Se gli edifici scolastici e le strutture destinate alla cultura e all'educazione sono informati da chiari profili pedagogici e da una profonda cultura dello spazio abitato, benessere e comfort, oltre che estetica e bellezza, diventano le caratteristiche di un buon progetto per la comunità, sostenibile e chiaro.

La formazione di figure esperte sul tema della relazione tra pedagogia e architettura traccia la via per disegnare un nuovo corpo per gli spazi educanti e per la scuola e permette di donare loro una nuova anima.

L'esperto è una figura capace di promuovere e moderare processi di progettazione condivisa in cui i tre soggetti principali che concorrono alla realizzazione di un edificio (committenza, scuola/comunità e architetto) sviluppano un terreno di comunicazione produttivo e un progetto solido, durevole nel tempo e pienamente rispondente alle esigenze della cittadinanza.

Il percorso di formazione ha come destinatari tutti i soggetti che gravitano intorno alla scuola e agli spazi educanti: dirigenti scolastici, insegnanti, amministratori pubblici ed enti locali, architetti e ingegneri, paesaggisti e tecnici della progettazione, designer che progettano per gli oggetti e gli arredi della scuola.

Una visione più ampia per favorire il "vivere" la scuola

Per rendere fattivi e costanti i risultati del processo formativo proposto dal Master, il programma viene integrato con un modulo che introduce sia ad una progettualità anche di tipo finanziario e di pianificazione diverso, rispondente a criteri di tipo internazionale; sia ad un concetto di accessibilità ed informazione amplificato, nella logica di una "total accessibility" che renda la scuola un luogo moderno, dinamico, a favore di un'integrazione anche interculturale pratica ed attiva. Introducendo quindi i concetti di Design for All e di multi-sensorialità, si rafforzano gli elementi comunicativi, si supportano i differenti accessi, sia per abilità attive, sia per origini culturali, sia per diversità di percorsi di avvicinamento all'ambiente scolastico.

Progettare la scuola diviene quindi a tutti gli effetti pianificare la permanenza negli ambienti scolastici in modo accessibile, coerente con i principi della scolarizzazione e dell'educazione, in linea con le esigenze individuali ineffabilmente interculturali e diversificate.

Obiettivi del Master

MODULO I Tra pedagogia e architettura: teorie e modelli per la trasformazione della scuola e la formazione dei talenti

- avere un quadro culturale di riferimento ampio per procedere verso l'innovazione; conoscere gli esempi più illustri e significativi di dialogo tra pedagogia e architettura, nella realizzazione di edifici scolastici o nel rinnovo degli ambienti di apprendimento;
- comprendere le ragioni della pedagogia e dell'architettura nella definizione di modelli e proposte progettuali o di restauro innovative;
- avere un quadro di riferimento chiaro sulle caratteristiche del linguaggio architettonico e pedagogico per integrarli tra loro nella progettazione;
- sviluppare una cultura del dialogo e dell'apertura alla pluralità dei linguaggi e degli apporti disciplinari.

Modulo II Come progettare scuole SMART: Semplici, Moderne, Accessibili, Rigorose, Tecnologiche

- conoscere i fondamenti della progettazione: illuminazione, acustica, sicurezza, tecnologie, arredo, barriere architettoniche, sostenibilità, ergonomia;
- confrontare e comprendere le ragioni tecniche, economiche ed educative che giustificano le scelte;
- sviluppare strategie innovative per rispondere alle richieste impellenti dall'edilizia scolastica all'architettura educativa.

Modulo III Governare i processi della progettazione: in dialogo tra responsabilità e competenze specifiche

- conoscere gli elementi fondamentali del processo progettuale: normative, ruoli, procedure;
- approfondire le competenze e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nella progettazione;
- riconoscere l'importanza dell'apporto pedagogico-didattico come chiave di volta del processo progettuale;
- gestire alcuni momenti chiave: bando di concorso, concetto pedagogico e piano organizzativo funzionale, processi partecipativi e elementi di project management.

Modulo IV Progettare una scuola accessibile: strumenti di design e finanziari

- conoscere i Fondi diretti ed indiretti, nonché i finanziamenti nazionali destinati alla scuola
- Programma 2014-2020: i PON per la scuola
- Programma 2014-2020: programmi FSE e FESR; dall'UE, le Regioni per la scuola
- Accedere ai progetti internazionali per un risultato destinato al territorio: progettare con l'estero; reperibilità delle informazioni e reti permanenti di cooperazione e sviluppo dei modelli
- Apprendere la filosofia alla base del Design for All
- Un concetto di scuola accessibile e dotata di comunicazione a più strati
- Ecosostenibilità, multisensorialità e modularità quali strumenti per scuole con scelte/accessi percettivi differenti. L'innovazione sociale come strumento di integrazione. Dalla *Brand Personality* al *Way Finding Dfa*
- Case Stories internazionali

Struttura del Master

Il master ha un approccio interdisciplinare con particolare riferimento all'architettura e alla pedagogia, e si propone di diventare una piattaforma per lo scambio culturale tra professionisti che attualmente non sempre sono in dialogo tra loro: committenza, dirigenza scolastica, pedagogisti, architetti, studiosi del movimento, psicologi, dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti degli enti locali, committenti, tecnici e molti altri ancora, possono diventare gli interlocutori attivi di un processo di appropriazione partecipata degli spazi per educare ed apprendere.

L'offerta didattica si articola come segue:

- *Key Notes* in chiusura dei moduli con input e riflessioni di grande respiro culturale da parte di personaggi afferenti a diversi ambiti professionali e disciplinari. Ciò per offrire una visione ampia della tematica che nasce con il bisogno di costruire e ristrutturare scuole ma che si irradia su dimensioni plurime e sfaccettate dell'esperienza umana.
- *Workshop introduttivi* ai moduli di carattere generativo, utili per mappare le competenze, i bisogni, le domande aperte, le tematiche di maggiore interesse, ecc.
- *Lezioni in dialogo a due*, in cui si affiancano esperti afferenti ai grandi ambiti della pedagogia e didattica e dell'architettura e progettazione, in modo da offrire sin da subito la dimostrazione dell'importante dell'intreccio dialogico tra i due mondi.
- *Laboratori attivi di riflessione e di approfondimento*: in cui i partecipanti potranno rielaborare le tematiche, confrontarsi con gli esperti e tra di loro, offrire sollecitazioni e nuove ipotesi.
- *Professional Engagement*: i corsisti saranno invitati a produrre, in team, dei progetti di costruzione/ristrutturazione di edifici scolastici o di spazi educanti, secondo le caratteristiche e le esigenze apprese nei diversi moduli. I risultati del lavoro di progettazione di ogni singolo team saranno quindi presentati, analizzati e valutati - durante l'ultimo seminario destinato alla revisione e valutazione dei progetti - da una commissione mista di amministratori, tecnici, ingegneri e pedagogisti. I tre migliori, tra quelli valutati, saranno quindi sottoposti alle Amministrazioni interessate per l'attivazione delle procedure di incarico. Tutti i progetti presentati saranno comunque trasmessi alla Presidenza del Consiglio in ordine al Piano Scuola di cui alla relativa missione.
- *Personal work*: il diploma di master sarà conseguito dietro presentazione di una tesi personale sull'oggetto del corso.

Il corso si sviluppa su 180 ore di didattica e si compone di 4 moduli residenziali di 30 ore ciascuno in cui saranno offerte sollecitazioni culturali e tematiche sui quattro assi della progettazione: teoria e storia, elementi e tecniche progettuali, processi, case stories, accesso ai finanziamenti e fund raising.

I moduli saranno preceduti da una giornata seminariale introduttiva (8 ore), destinata a conoscere i partecipanti, a delineare l'architettura del percorso di formazione oltre che a definire le modalità e i gruppi di lavoro.

Il master si concluderà con una giornata seminariale (12 ore) destinata alla revisione e valutazione dei progetti realizzati, e con la presentazione di una tesi personale (40 ore).

Calendario e contenuti del master

| SEMINARIO INTRODUTTIVO | | Venezia Mestre (VE), Parco Scientifico VEGA, 21 Luglio 2016 |
|---|---|---|
| VENERDÌ | | |
| ore 9.00 - 11.00 | Saluti istituzionali Presentazione del corso: obiettivi, metodologie, strumenti | |
| ore 11.00 - 13.00 | Presentazione dei partecipanti | |
| PAUSA PRANZO | | |
| ore 14.00 - 17.00 | Workshop a gruppi per mappare le competenze, i bisogni, le domande aperte, le tematiche di maggiore interesse. | |
| ore 17.00 - 18.00 | Restituzione e discussione | |
| Relatori <i>Umberto Margiotta, Beate Weyland, Riccardo Palmerini</i> | | |
| Tutor d'aula: <i>Lisa Oregioni, architetto</i> <i>Mariagrazia Marcarini, pedagoga</i> <i>Maria Rita Santoro, architetto</i> | | |

| MODULO I | | Vittorio Veneto (TV), Castello S. Martino, 15-17 Settembre 2016 |
|--|---|---|
| Tra pedagogia e architettura: teorie e modelli per la trasformazione della scuola e la formazione dei talenti Responsabile scientifico: prof. ssa Beate Weyland | | |
| GIOVEDÌ | | |
| ore 8.00 - 10.00 | Progettare scuole tra pedagogia e architettura | |
| ore 10.30 - 11.30 | Outdoor education: progettare il rapporto scuola-territorio | |
| ore 11.30 - 13.00 | <i>L'ambiente scuola al servizio della comunità. Quali i risvolti DfA Italia nel progetto architettonico e nell'arredo</i> | |
| PAUSA PRANZO | | |
| ore 15.00 - 17.00 | KEYNOTE - Lo spazio educante tra scuola e città | |
| ore 17.00 - 19.00 | LAVORO DI GRUPPO <i>Quali elementi dell'architettura e della pedagogia resistono nel tempo, quali mantengono una costante attualità? Quali tenere fermi per una progettazione futura?</i> | |
| CENA | | |

| | |
|---|---|
| ore 21.00 - 23.00 | Presentazione dei risultati da parte dei gruppi di lavoro e discussione |
| VENERDÌ | |
| ore 8.00 - 13.00 | <p>Caratteristiche e qualità del linguaggio architettonico e di quello pedagogico</p> <p>Trasformare gli spazi dell'apprendimento: strategie, modelli e proposte progettuali Incrementare l'accesso all'educazione attraverso l'utilizzo delle ICT La cultura del dialogo, della condivisione e della circolarità nella partecipazione attiva alla vita sostenibile della scuola Le Flipper Class-Room Disegnare scuole inclusive per le comunità Disegnare scuole inclusive per studenti con bisogni speciali Riprogettare scuole con servizi integrati</p> |
| PAUSA PRANZO | |
| ore 14.00 - 16.00 | Studi di caso: la prospettiva europea e internazionale. |
| ore 16.00 - 19.00 | <p>LAVORI DI GRUPPO</p> <p><i>Quali concetti, definizioni e temi si possono intrecciare per costruire un linguaggio comune? Dove si ritraciano gli elementi che conducono all'innovazione? Intorno a quali termini inizia il processo progettuale?</i></p> |
| CENA | |
| ore 21.00 - 23.00 | Presentazione dei risultati da parte dei gruppi di lavoro e discussione |
| SABATO | |
| ore 8.00 - 11.00 | <p>Restaurare e disegnare edifici scolastici sostenibili, confortevoli e funzionali.</p> <p>Qualità e criteri</p> |
| ore 11.00 - 13.00 | <p>LAVORI DI GRUPPO</p> <p><i>Quali concetti, definizioni e temi si possono intrecciare tra pedagogia e architettura per costruire un terreno di lavoro condiviso? Dove e come rintracciare gli elementi che producono innovazione?</i></p> |
| ore 13.00 - 14.00 | Presentazione dei risultati da parte dei gruppi di lavoro e discussione |
| <p>Relatori invitati:</p> <p>Matteo Scagnol e Sandy Attia – MoDusArchitects Beate Weyland – Professore aggregato di Didattica, Libera Università di Bolzano Roberto Zancan, Architetto Franco Benedetti, DfA Italia Ernesto Antonini, DA Università di Bologna Giulia Olivieri, DA Università di Bologna Alessandra Bonoli, DICAM Università di Bologna Roberto Masiero - Professore Ordinario di Storia dell'architettura, IUAV Umberto Margiotta - Professore ordinario di Pedagogia, Università Ca' Foscari di Venezia Silvio Bagnariol, Università di Venezia Francesca Chiorino, Architetto, Casabella Paolo Calidoni – Professore ordinario di didattica, Università di Sassari</p> | |

Tutor d'aula:

Lisa Oregioni, architetto
Mariagrazia Marcarini, pedagoga
Maria Rita Santoro, architetto

MODULO II

Vittorio Veneto (TV), Castello S. Martino, 13-15 Ottobre 2016

Come progettare scuole SMART: semplici, moderne, accessibili, rigorose, tecnologiche
Responsabile scientifico: prof.ssa Beate Weyland,

GIOVEDÌ

ore 8.00 - 11.00

Progettare scuole semplici: tra luci e suoni

ore 11.00 - 13.00

Progettare scuole moderne e accessibili: tra sicurezza, benessere e inclusione

Accessibilità fisica e accessibilità inclusiva; la progettazione "a norma"; la progettazione ergonomica; declinare l'inclusione: fisica, culturale, sociale; il valore della diversità umana

PAUSA PRANZO

ore 14.00 - 16.00

Progettare scuole tecnologiche e rigorose

La corretta progettazione acustica degli ambienti scolastici con riferimento alle nuove linee guida AIA sull'acustica delle aule scolastiche e alle norme UNI in aggiornamento

ore 16.00 - 19.00

LAVORO DI GRUPPO

Come progettare tra sicurezza e benessere? Quali le difficoltà, quali gli elementi positivi? Esperienze a confronto

CENA

ore 21.00 - 23.00

Presentazione dei risultati da parte dei gruppi di lavoro e discussione

VENERDÌ

ore 8.00 - 13.00

Scuola ergonomica vs scuola in movimento

L'arredo come barometro del clima pedagogico

La scuola del corpo e del movimento

La corretta ventilazione negli ambienti scolastici (2 ore) e/o soluzioni impiantistiche e utilizzo fonti rinnovabili

PAUSA PRANZO

ore 14.00 - 16.00

Esempi di arredo scolastico nel mondo

ore 16.00 - 19.00

LAVORI DI GRUPPO

Quali sono le problematiche che si legano al tema degli arredi nel percorso progettuale? Come sviluppare un pensiero costruttivo e condiviso?

CENA

ore 21.00 - 23.00

Presentazione e discussione degli esiti dei lavori di gruppo

SABATO

| | |
|---|--|
| ore 8.00 - 11.00 | Introduzione ai lavori di progettazione Progettare le scuole del futuro: tecnologie, soluzioni costruttive e prestazioni innovative Progettare le scuole del futuro: aspetti funzionali e pedagogici della sostenibilità ambientale |
| ore 11.30 - 14.00 | Key note di chiusura |
| <p>Relatori invitati</p> <p><i>Paola Cavazzoni, Reggio Children pedagogista</i> <i>Roberto Pompoli, Scuola di Acustica, Università di Ferrara</i> <i>Carlo Calderan, Architetto</i> <i>Christina Niederstätter, Architetto esperta di acustica</i> <i>Adriana Bizzari, cittadinanza attiva</i> <i>Dario Ianes, professore ordinario di didattica UNIBZ</i> <i>Luisa Salmaso, ricercatrice, psicoterapeuta</i> <i>Piercesare Rivoltella, Professore ordinario di didattica, Università Cattolica del S. Cuore</i> <i>Kuno Prey, Product designer e ordinario alla facoltà di Design UNIBZ</i> <i>Stefania Conci, Designer</i> <i>Mario Lipoma - Professore ordinario Scienze Motorie, Università di Enna</i> <i>Luciano Galliani - Professore ordinario Pedagogia Sperimentale, Università di Padova</i> <i>Margherita Guccione, Direttore MAXXI, Roma</i> <i>Massimo Garai, DIN Università di Bologna, Presidente UNI Commissione Acustica e Vibrazioni</i> <i>Giovanni Semprini, DIN Università di Bologna</i> <i>Ernesto Antonini, DA Università di Bologna</i> <i>Giulia Olivieri, DA Università di Bologna</i></p> <p>Tutor d'aula: <i>Lisa Oregioni, architetto</i> <i>Mariagrazia Marcarini, pedagogista</i> <i>Maria Rita Santoro, architetto</i></p> | |

| | | |
|---|---|---|
| MODULO III | | Vittorio Veneto (TV), Castello S. Martino, 17-19 Novembre 2016 |
| Governare i processi della progettazione in dialogo tra responsabilità e competenze specifiche Responsabili scientifici: prof. Umberto Margiotta e prof.ssa Beate Weyland | | |
| GIOVEDÌ | | |
| ore 8.00 - 10.00 | Scuole che formino talenti. Il concetto pedagogico come chiave di volta del processo progettuale – casi ed esempi | |
| ore 10.00 - 13.00 | Il ruolo dell'architetto e i suoi interlocutori | |
| PAUSA PRANZO | | |
| ore 14.00 - 16.00 | Il ruolo e le competenze della committenza in dialogo con le normative di edilizia scolastica | |
| ore 16.00 - 19.00 | LAVORO DI GRUPPO <i>Quali sono i momenti più delicati del processo progettuale? Come stabilire un rapporto costruttivo e rispettoso delle diverse competenze? Esperienze e proposte</i> | |

| | |
|---|--|
| CENA | |
| ore 21.00 - 23.00 | Presentazione dei risultati da parte dei gruppi di lavoro e discussione |
| VENERDÌ | |
| ore 8.00 - 13.00 | Progettare insieme: casi ed esempi di progettazione condivisa |
| PAUSA PRANZO | |
| ore 14.00 - 16.00 | Come costruire un bando di concorso: accorgimenti e precauzioni |
| ore 16.00 - 19.00 | WORKSHOP a gruppi <i>Come partire con un percorso di progettazione condivisa. Sensibilizzazione, coinvolgimento, attivazione di percorsi</i> <i>Attività generativa</i> |
| CENA | |
| ore 21.00 - 23.00 | <i>DfA Italia: la progettazione per tutti: principi operativi del DfA; le attività di "ascolto" e "partecipazione"; Metodi e strumenti per la progettazione per tutti</i> |
| SABATO | |
| ore 8.00 - 11.00 | TAVOLA ROTONDA CON I RELATORI PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE SUGLI ESITI DEL WORKSHOP |
| ore 11.00 - 14.00 | Key note di chiusura |
| <p>Relatori invitati</p> <p><i>Beate Weyland - Professore aggregato di Didattica, UNIBZ</i> <i>Umberto Margiotta - Professore ordinario di Pedagogia, Università Cà Foscari Venezia</i> <i>Matteo Scagnol e Sandy Attia, Modus Architects</i> <i>Paolo Bellenzier, Architetto BZ</i> <i>Marco Orsi, dirigente scolastico SZ</i> <i>Josef Watschinger, dirigente scolastico Monguelfo</i> <i>Lilli Madera, dirigente scolastica Merano</i> <i>Simone Gabrielli, Comune Bagno di Romagna</i> <i>Rinaldo Zanovello, Architetto</i> <i>Pedagogista, Reggio Children</i> <i>Franco Rodighiero, DfA Italia</i></p> <p>Tutor d'aula:</p> <p><i>Lisa Oregioni, architetto</i> <i>Mariagrazia Marcarini, pedagogista</i> <i>Maria Rita Santoro, architetto</i></p> | |

MODULO IV Vittorio Veneto (TV), Castello S. Martino, 19-21 gennaio 2017

Progettare una scuola accessibile: strumenti di design e finanziari

Responsabile scientifico: dott. Riccardo Palmerini

GIOVEDÌ

| | |
|------------------|---|
| ore 8.00 - 13.00 | Le Politiche dell'Unione Europea in materia di istruzione scolastica e principali linee di finanziamento europee per le scuole (<i>Fondi gestione diretta e indiretta</i>) |
|------------------|---|

PAUSA PRANZO

| | |
|-------------------|--|
| ore 14.00 - 17.00 | Il Project Design: <i>metodi e tecniche per lo sviluppo delle idee progetto</i> |
|-------------------|--|

| | |
|-------------------|--|
| ore 17.00 - 19.00 | Entrare nel Policy Cycle europeo: <i>guida pratica su come attingere e scambiare conoscenza, estendere e consolidare reti, accedere a finanziamenti</i> |
|-------------------|--|

CENA

| | |
|-------------------|---|
| ore 21.00 - 23.00 | Casi pratici, esperienze, testimonianze: <i>esempi di progetti visti dall'interno.</i> |
|-------------------|---|

VENERDÌ

| | |
|-------------------|---|
| ore 08.00 - 13.00 | Strumenti progettuali e di comunicazione per una Scuola for All - <i>Design thinking for All</i> - <i>la disseminazione dell'approccio DfA: best practices in Italia e in Europa</i> |
|-------------------|---|

PAUSA PRANZO

| | |
|-------------------|--|
| ore 14.00 - 17.00 | Accessibilità 360° - fondamenti e criteri |
|-------------------|--|

| | |
|-------------------|--|
| ore 17.00 - 19.00 | Aspetti normativi: <i>cosa è e cosa dovrebbe essere per un futuro for All</i> |
|-------------------|--|

CENA

| | |
|-------------------|--------------------------|
| ore 21.00 - 23.00 | Applicazione ai progetti |
|-------------------|--------------------------|

SABATO

| | |
|------------------|--|
| ore 8.00 - 13.00 | Tavola rotonda: Progettare una scuola inclusiva tra esigenze attuali e standard europei |
|------------------|--|

| | |
|-------------------|--|
| ore 13.00 - 14.00 | Keynote <i>Design for All - Valorizzare la diversità umana</i> |
|-------------------|--|

Relatori invitati

Lorenzo Liguoro
Alessandro Caputo
Patrick Kercher
Riccardo Palmerini
Giuseppe di Bucchianico, *Presidente Design for All Italia*

Tutor d'aula:

Lisa Oregioni, *architetto*
Mariagrazia Marcarini, *pedagogista*
Maria Rita Santoro, *architetto*



in collaborazione con



Condizioni di partecipazione

L'iscrizione al corso e il pagamento della quota dovranno avvenire **entro il 30 luglio 2016**, inviando i **moduli scaricabili**, debitamente compilati e contenenti i dati del partecipante e dell'avvenuto bonifico della quota, a:

formazione@pinocchio.it oppure al **fax 0572 429614**.

Il corso si terrà al raggiungimento del **numero minimo di 40 iscritti**, e saranno accettati **fino ad un massimo di 50 iscritti**, dando la precedenza secondo l'ordine di arrivo delle iscrizioni e pagamento della quota. In caso di non raggiungimento del numero minimo di iscritti, il corso sarà annullato e si procederà al rimborso integrale delle eventuali quote versate. La quota versata non è rimborsabile in caso di rinuncia dell'iscritto a partecipare al corso. Sarà possibile la partecipazione di un sostituto dandone comunicazione via fax almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso. In caso di annullamento del corso da parte della Fondazione Nazionale Carlo Collodi non verrà riconosciuto alcun rimborso o indennizzo eccetto il rimborso della quota di iscrizione.

Costi e modalità di pagamento

Euro 2.500,00 (oltre IVA per soggetti privati), comprensivi del materiale, di un light lunch a buffet e di una cena al giorno, e dei pernottamenti (eccetto che per il seminario di presentazione).

La quota dovrà essere versata sul conto corrente IBAN n. **IT83 R062 6024 9290 0080 0001 C01** intestato a Fondazione Nazionale Carlo Collodi, con la causale: "Corso AMB SCUOLA".

Solo il versamento della quota entro il 30 luglio 2016 rende effettiva l'iscrizione.



MASTER PROFESSIONALE

Progettare lo spazio educante tra scuola e città - Modelli, strumenti, buone pratiche (© FNCC)

Un corso dell'**Agenzia Formativa della Fondazione Nazionale Carlo Collodi - International Collodi Academy**, Via B. Pasquinelli, 6, 51012 Collodi (PT), P. IVA n. 00340040476.

In collaborazione con ANCI SA s.r.l.

Aderenti

ANCE Veneto

Anci Veneto

Ordine degli Architetti del Veneto

Ordine degli Ingegneri del Veneto

Con la collaborazione di

SIREF

Consiglio Nazionale degli Architetti

DICAM

DfA Italia

Comitato scientifico

Umberto Margiotta Presidente

Beate Weyland

Riccardo Palmerini

Matteo Scagnol